



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 48/31 del 29.11.2007

**PROGRAMMA PER IL COFINANZIAMENTO DI INIZIATIVE NEL CAMPO DEL RISPARMIO  
ENERGETICO E DEL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO  
ART. 19, COMMA 4, L.R. 29.5.2007, N. 2**

**CRITERI DI ATTUAZIONE**

**1. Finalità e disponibilità finanziaria**

1. Al fine di razionalizzare e ridurre i consumi energetici, tutelare e migliorare l'ambiente, conservare gli equilibri ecologici naturali, la Regione Autonoma della Sardegna promuove un programma rivolto agli enti locali per finanziare l'ammodernamento del sistema di pubblica illuminazione con la sostituzione dei corpi illuminanti con apparecchiature a basso consumo, per l'adeguamento alle "Linee guida regionali per la riduzione dell'inquinamento luminoso e relativo consumo energetico".

2. I presenti criteri di attuazione disciplinano la richiesta di concessione e l'erogazione del contributo pubblico in conto capitale per la realizzazione di progetti illuminotecnici relativi all'ammodernamento del sistema di pubblica illuminazione, in attuazione del programma regionale previsto dall'art. 19, comma 4, della L.R. 23 maggio 2007, n. 2 (Legge finanziaria regionale 2007).

3. Il contributo pubblico graverà sulle risorse economiche regionali, per un importo pari ad € 3.000.000,00 (UPB S04.07.008 - cap. SC04.1622).

**2. Struttura competente**

1. Gli adempimenti connessi all'assegnazione dei contributi sono demandati all'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, Servizio della Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti (SAVI).

**3. Requisiti e tipologie di intervento**

1. Possono presentare domanda di contributo i Comuni e le Province della Sardegna.

2. La partecipazione al bando si esplica attraverso la presentazione di un progetto illuminotecnico corredato da un piano di spesa che riguardi l'adeguamento di impianti di pubblica illuminazione.

3. I progetti illuminotecnici oggetto del bando possono riguardare le applicazioni stradali, le piste ciclabili e l'illuminazione di vie pedonali ove sia possibile definire un percorso e quindi un'interdistanza degli apparecchi. Sono esclusi dal bando progetti di aree, piazze e parchi ove non siano applicabili i concetti di "percorso" e "interdistanza" (ad es. illuminazione artistica).

4. Ogni soggetto proponente può presentare una sola domanda. È ammesso che, all'interno della domanda di contributo, sia avanzata richiesta di adeguamento illuminotecnico di più impianti di proprietà dello stesso ente.

5. Sono esclusi dal finanziamento proposto con questo bando:



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- gli impianti il cui progetto sia stato approvato successivamente alla data di pubblicazione delle “Linee guida regionali per la riduzione dell’inquinamento luminoso e relativo consumo energetico”;
- gli impianti per i quali i Comuni o le Province, alla data di scadenza del bando, non siano proprietari dell’impianto, non ne possano disporre liberamente o non ne abbiano previsto con atto formale la presa in carico;
- gli interventi di adeguamento già realizzati o in fase di realizzazione alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

### 4. Spese ammissibili

1. Sono considerate spese ammissibili:

- a. la sostituzione dei corpi illuminanti con apparecchiature ad elevate prestazioni illuminotecniche;
- b. l’installazione dei sistemi di riduzione del flusso luminoso, centralizzati o punto a punto, conformemente alle specifiche delle Linee Guida;

Sono incluse nelle spese ammissibili le relative spese tecniche (diagnosi energetiche, progettazione, direzione lavori, collaudo degli impianti, ecc.), la manodopera e gli oneri a carico dell’Amministrazione.

2. Gli interventi di cui al precedente punto 1.a. sono obbligatoriamente richiesti per ogni singolo progetto di adeguamento illuminotecnico ai fini della partecipazione al bando, fatti salvi gli impianti in cui i corpi illuminanti e le lampade siano già conformi alle specifiche delle Linee Guida.

3. Nel caso in cui il progetto di adeguamento sia ricompreso in un più ampio intervento che preveda il rifacimento integrale dell’intero impianto d’illuminazione (comprensivo di scavi, pozzetti, cavidotti e altro) dovrà essere scorporata dal piano di spesa, e resa evidente, la sola parte che può usufruire del cofinanziamento.

4. Ai fini dell’erogazione del contributo, le suddette spese dovranno essere dettagliatamente documentate e riferirsi esclusivamente a interventi avviati successivamente alla data di pubblicazione del bando nel BURAS.

### 5. Entità del finanziamento

1. Il cofinanziamento massimo per progetto è stabilito nella misura dell’80% del costo complessivo dell’intervento, il cui valore dovrà mantenersi entro i seguenti valori:

- Comuni .....con più di 100.000 abitanti € 200.000,00
- “ “ .....tra i 30.000 e i 100.000 abitanti € 150.000,00
- “ “ .....con meno di 30.000 abitanti € 100.000,00
- Province..... € 200.000,00

2. Fatte salve le indicazioni di cui al precedente punto 1, relativamente al costo massimo complessivo del progetto, nel piano di spesa dettagliato dovrà risultare che il costo complessivo



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dell'adeguamento, per le sole spese ammissibili, dovrà rispettare i seguenti limiti per ciascun punto luce:

- Corpi illuminanti ad alta efficienza (vedi 4.1.a.).....€ 400,00
- Riduttori di flusso centralizzati o punto a punto (vedi 4.1.b.).....€ 200,00

3. Saranno ritenuti ammissibili al cofinanziamento anche gli interventi i cui importi superino i valori massimi definiti ai punti 1 e 2. La quota di cofinanziamento erogata sarà in ogni caso calcolata secondo i massimali indicati.

### **6. Modalità e termini di presentazione delle domande**

1. Le domande di contributo devono essere presentate per singolo intervento e redatte secondo le istruzioni e lo schema allegati al bando.

2. Le domande devono essere sottoscritte dal soggetto delegato a tale funzione, secondo le regole in uso presso l'amministrazione di appartenenza, pena la non ammissione ad istruttoria.

3. Le domande di contributo devono essere inoltrate al seguente indirizzo:

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE  
SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E VALUTAZIONE IMPATTI (SAVI)  
VIA ROMA, 80 - 09123 CAGLIARI

Le buste devono riportare la dicitura "BANDO INQUINAMENTO LUMINOSO".

4. Saranno ammesse ad istruttoria le domande che risultino spedite esclusivamente a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione del bando nel BURAS.

5. Le domande dovranno pervenire o essere presentate improrogabilmente entro i termini stabiliti con il successivo bando. Al fine della verifica del rispetto del termine entro il quale le istanze debbono essere recapitate, fa fede il timbro datario dell'Ufficio del Protocollo dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente apposto sull'avviso di ricevimento o sul plico consegnato a mano e non quello di eventuale spedizione postale. Le domande pervenute oltre il termine di scadenza non saranno prese in considerazione.

### **7. Elaborati e contenuti**

1. Ai fini di agevolare la valutazione da parte della commissione esaminatrice, il proponente deve presentare esclusivamente la seguente documentazione in duplice copia di cui una in formato digitale:

- a. modello di candidatura;
- b. dichiarazione con la quale si attesta che l'Ente richiedente è proprietario dell'impianto, che ne possa disporre liberamente o che alla data di presentazione della domanda ne abbia previsto con atto formale la presa in carico;
- c. progetto illuminotecnico conforme alle "Linee guida regionali per la riduzione dell'inquinamento luminoso e relativo consumo energetico" il quale deve contenere almeno:
  - relazione tecnica che evidenzi, con l'ausilio di un quadro economico, i principali risultati conseguibili nell'adeguamento, in termini illuminotecnici e di risparmio energetico ed economico, rispetto alla situazione esistente;



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- piano di spesa;
- scheda tecnico-progettuale, asseverata dal progettista, il cui *facsimile* sarà pubblicato in allegato al bando, e che sarà utilizzata anche per attribuire i punteggi conseguiti secondo i criteri di valutazione di cui al punto 9;
- planimetrie di progetto e dettagli realizzativi.

2. Ogni ulteriore elaborato difforme non sarà preso in considerazione ai fini della valutazione. In caso di difformità tra la documentazione cartacea e quella digitale sarà presa in considerazione la documentazione cartacea.

3. Le spese degli elaborati e di spedizione degli stessi sono a carico dei candidati. Tutta la documentazione inviata resta in proprietà della Regione Autonoma della Sardegna e potrà essere utilizzata per eventuali pubblicazioni relative al bando. Per altri usi dovrà essere richiesta specifica autorizzazione ai proponenti.

### 8. Criteri di ammissibilità

1. Saranno considerati ammissibili alla fase di valutazione esclusivamente gli interventi per i quali:
  - a. gli apparecchi di illuminazione proposti siano dotati di vetri piani installati orizzontalmente;
  - b. l'impianto sia equipaggiato con lampade ad avanzata tecnologia ed elevata efficienza luminosa, in luogo di quelle con efficienza luminosa inferiore;
  - c. i progetti illuminotecnici comportino un risparmio energetico minimo pari al 15% rispetto alla situazione esistente, da dimostrare attraverso la relazione tecnica di cui al punto 7.1.c.;
2. Saranno considerati non ammissibili alla fase di valutazione gli impianti non rientranti nelle categorie di cui al comma precedente.

### 9. Criteri di valutazione

1. Per la formulazione della graduatoria sono osservate due tipologie di criteri di valutazione, riportati di seguito in ordine decrescente di importanza sulla costruzione del giudizio finale:

#### A. Criteri di valutazione tecnico-caratteristici

- A.1 Percentuale di risparmio energetico conseguita rispetto alla situazione esistente
- A.2 Minor impatto economico sul costo dell'intervento a punto luce
- A.3 Minor potenza della lampada installata a parità di condizioni illuminotecniche, anche in rapporto alla potenza della lampada originaria
- A.4 Ottimali rapporti tra interdistanza e altezza delle sorgenti luminose
- A.5 Ridotto numero di apparecchi adeguati per chilometro di strada
- A.6 Maggiore numero di apparecchi serviti da nuovi riduttori di flusso

#### B. Criteri di valutazione quantitativi

- B.1 Percentuale di cofinanziamento richiesto
- B.2 Adozione di Piani per l'Illuminazione Pubblica
- B.3 Localizzazione dell'intervento all'interno di aree di particolare tutela e protezione
- B.4 Dimensione del progetto in termini di lunghezza complessiva dei tratti di intervento

2. A parità di valutazione, la priorità del finanziamento è determinata in base al criterio di valutazione quantitativo A.1. In caso di ulteriore parità si procederà in base all'ordine di registrazione assegnato al momento della ricezione del plico.